SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE
Servizio Risorse Umane
Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222
e-mail: personale@provincia.belluno.it
PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL RECLUTAMENTO DI DUE FIGURE PROFESSIONALI DELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL VIGENTE CCNL DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE TECNICO, DA INSERIRE NEL SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 10 NOVEMBRE 2025

IL DIRIGENTE

Vista la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027, sottosezione 3.3 "piano triennale dei fabbisogni di personale" della sezione "organizzazione e capitale umano " del PIAO 2024-2026, approvato con Atto del Presidente n.15 del 31.1.2025, nonché i successivI aggiornamentI operati con Atti del Presidente n.126 del 6.8.2025 e n.148 del 9.9.2025.

Vista la determinazione dirigenziale n.1117 del 6.10.2025 che ha approvato lo schema del presente bando di concorso.

Evidenziato che le assunzioni saranno subordinate alla conclusione, con esito negativo, quindi senza assegnazione di personale collocato in disponibilità, della procedura di cui all'art.34-bis del d.lgs n.165/2001, avviata con nota prot. n.25647 del 3.10.2025.

Evidenziato inoltre che una delle due assunzioni sarà subordinata anche al mancato esercizio della facoltà di cui all'art.25, comma 10, del CCNL del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 di rientro in servizio nella categoria e profilo professionale di provenienza in caso di recesso o non superamento del periodo di prova da parte del precedente titolare del posto, risultato vincitore di concorso presso altro ente del comparto.

Viste le vigenti norme contrattuali dei dipendenti del comparto Funzioni Locali.

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il D.P.R. n.487 del 9.5.1994 e successive modifiche ed integrazioni.

rende noto

che la Provincia di Belluno indice **un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di due figure professionali inquadrate nell'area degli istruttori, profilo professionale di istruttore tecnico,** con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, da inserire nel Servizio Edilizia Scolastica.

Il presente bando è adottato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento economico, ai sensi del d.lgs n.198/2006 e dell'art.57 del d.lgs n.165/2001.

Declaratoria dell'area degli istruttori come da allegato A al CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022
Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche.
Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.
Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di

lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Principali mansioni della figura professionale
- attività di progettazione, programmazione, gestione ed eventuale affidamento esterno dei primi interventi di riparazione su edifici del patrimonio provinciale;
- attività di supporto tecnico e supporto amministrativo al R.U.P. e al responsabile dei procedimenti, per lavori di opere pubbliche relative al patrimonio provinciale della Provincia di Belluno;
- competenze amministrative dei procedimenti di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo di lavori, servizi e forniture di competenza del Servizio;
- attività di sopralluoghi negli edifici in gestione per valutare i primi interventi da eseguire ed eventualmente coordinare l'attività della squadra operai della Provincia di Belluno, o programmazione della progettazione/affidamento esterno successivi;
- predisposizione di report statistici e attività amministrative di rendicontazione progettualità;
- raccordo operativo con gli altri servizi tecnici del Settore e con gli uffici finanziari dell'ente.
- organizzazione e gestione dei processi lavorativi di competenza, valutando l'efficienza delle procedure ed eventualmente proponendone nuove e più efficaci.
- predisposizione atti, verifica di risultati e costi dell'attività al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse assegnate
- controllo e verifica di progetti, interventi ed attività eseguiti da soggetti esterni, quali ditte o manutentori.
- applicazione delle norme relative alla privacy, del codice di comportamento, delle norme in materia di accessibilità e trasparenza, dell'organizzazione interna, delle procedure e dei sistemi gestionali dell'amministrazione, dei regolamenti interni.

La mansione richiede un continuo aggiornamento e approfondimento tecnico professionale, nonché una buona conoscenza di leggi e regolamenti riguardanti gli specifici servizi, attività e materie di competenza della Provincia.

Conoscenze e competenze:
Relative alle materie oggetto delle prove d'esame.

Ruolo della figura professionale
Autonomia nell'ambito delle attività tecniche svolte, con relativa responsabilità di risultato rispetto agli interventi realizzati; responsabilità delle attività assegnate, dei risultati relativi a specifici processi produttivi, amministrativi e di erogazione di servizi; responsabilità nel garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione; proposta di soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza; garanzia della trasparenza e correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, dell'attività amministrativa di propria competenza.
Relazioni complesse anche di natura negoziale con unità organizzative interne e con soggetti esterni (istituzioni pubbliche e private), quali ad esempio il personale scolastico, associazioni o enti beneficiari di concessioni da parte della Provincia, i soggetti privati appaltatori di lavori, servizi e forniture.

Competenze trasversali
- Capacità di sviluppare relazioni efficaci con il personale dell'ufficio di assegnazione, con l'utenza e con i referenti esterni/interni.
- Capacità di ascolto e interazione, capacità di adattarsi al contesto lavorativo e relazionale.
- Capacità organizzative.
- Capacità di prendere decisioni e conseguire risultati.
- Autonomia di iniziativa e lavorativa.
- Capacità di lavorare in team.
- Capacità di adattarsi alle priorità con flessibilità, adeguando il proprio comportamento al contesto

lavorativo e relazionale.
- Capacità di coordinare efficacemente il personale assegnato e di collaborare direttamente con il dirigente per il raggiungimento degli obiettivi di settore.
- Orientamento al problem solving.
- Orientamento al cambiamento, alla flessibilità e all'innovazione.

Riserve
Ai sensi dell'art.1014, co.4 e dell'art.678, co. 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente bando si determina la riserva di n.1 posto per i militari volontari delle Forze Armate. Ulteriori riserve potrebbero essere applicate qualora si proceda ad ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria. Coloro i quali intendano avvalersi di detta riserva, dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda.
Ai sensi dell'art.18, comma 4, del decreto legislativo 6.3.2017, n.40, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001 n. 64, che verrà cumulata alle frazioni che si realizzeranno nei successivi provvedimenti di assunzione.

Trattamento economico
Il trattamento economico inerente al posto è quello annuo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 e si compone delle seguenti voci e valori annui:
Stipendio tabellare € 21.392,87 come dal CCNL Funzioni Locali vigente, corrispondente all'area degli istruttori, oltre a indennità di vacanza contrattuale, tredicesima mensilità, nonché ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata, dalle leggi e dalle disposizioni di ciascun ente.
Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.

Normativa del concorso
Le modalità di svolgimento del concorso ed i criteri di valutazione delle prove sono quelli stabiliti dal vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi (Titolo V - dall'art.27 all'art.63), come modificato da ultimo con Atto del Presidente n.75 del 9.6.2020, e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme della legislazione generale del d.lgs. n.165/2001 e del D.P.R. n.487/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Requisiti per l'ammissione al concorso
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di un diploma di scuola media superiore che consente l'accesso all'Università di natura tecnica, ovvero un qualsiasi diploma di istruzione secondaria superiore purché accompagnato, quale titolo assorbente, dal possesso di laurea (triennale o magistrale) in ingegneria o architettura. Alle lauree triennali o magistrali sono equiparate le lauree ex D.M. 509/99 e quelle dell'ordinamento previgente al DM 509/1999, secondo quanto stabilito dai decreti di equiparazione.L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica.

Possesso di titolo di studio conseguito all'estero
Ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dal D.L. n.25/2025, convertito con Legge n.69/2025, i candidati che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura concorsuale. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.
Per maggiori informazioni consultare il seguente link:
https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1

E' inoltre richiesto il possesso della patente di guida di cat. B.

Sono altresì richiesti i seguenti requisiti generali prescritti per l'accesso al pubblico impiego:

- requisito della cittadinanza:
    1. cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti in Italia ed iscritti all'A.I.R.E;
    2. cittadinanza degli stati membri dell'Unione Europea e possesso dei requisiti previsti dall'art.3 del DPCM 7.2.1994, n.174 e cioè:
        a) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
        a) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
        b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
    3. cittadinanza di un paese extracomunitario e possesso dei seguenti requisiti:
        a) essere familiari di cittadini italiani o comunitari ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. b) del d.lgs 6.2.2007, n.30 e titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in Italia;
        b)godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
        c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
        d)avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
    4. cittadinanza di un paese extracomunitario e possesso dei seguenti requisiti:
        a) essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
        b) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
        c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
        d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- godimento dei diritti civili e politici;
- maggiore età;
- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti leggi, salvo l'avvenuta riabilitazione, impediscano l'instaurazione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione (il riferimento è all'art.10 del d.lgs n.235/2012);
- non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ovvero destinatari di un provvedimento di recesso per giusta causa da parte di una pubblica amministrazione;
- non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- idoneità psico-fisica alle mansioni della posizione di lavoro oggetto del concorso, fatto salvo quanto previsto dalla legge 5.2.1992, n.104 e successive modifiche ed integrazioni per la tutela delle persone con disabilità, verificata, in quanto propedeutica all'assunzione, mediante visita medica presso il medico competente dell'amministrazione ai sensi dell'art.41 del d.lgs n.81/2008.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

<u>Versamento della tassa di ammissione al concorso</u>
Per partecipare al concorso è dovuta una tassa di ammissione dell'importo di € 10,00, tassa che in nessun caso

verrà rimborsata.
Per effettuare il pagamento della tassa è necessario utilizzare il sistema PagoPa accessibile dal sito internet dell'ente: https://www.provincia.belluno.it/ nella sezione "Servizi per il cittadino". La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda.
Nella causale del versamento deve essere indicato il concorso per il quale la tassa viene pagata e il nominativo del candidato allo stesso, in particolare nel caso in cui il pagamento materiale venga disposto da persona diversa dal candidato stesso.

Termini e modalità di presentazione della domanda
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro il termine perentorio del **10 NOVEMBRE 2025.**
La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA, dove il bando è pubblicato, all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, previa registrazione tramite SPID, CIE o CNS, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando. **L'inoltro con modalità diverse non sarà ritenuto valido e la domanda verrà esclusa.**
Si informa che vi è la possibilità per il candidato di modificare o integrare la propria domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., pertanto le eventuali dichiarazioni non veritiere verranno perseguite penalmente.
I candidati che intendano far valere titoli di preferenza ai sensi della normativa vigente, dovranno farne esplicita indicazione. La mancata indicazione esclude il concorrente dal beneficio.
In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione delle domande, il termine di scadenza verrà prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Qualora si verifichi tale circostanza, verrà pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale del Reclutamento apposito avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine.

Candidati con disabilità
I candidati con disabilità che intendano fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104, devono richiedere nella domanda di ammissione gli ausili e i tempi aggiuntivi occorrenti in relazione alla specifica condizione di disabilità.
La richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria disabilità deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la condizione di disabilità determina in funzione delle procedure concorsuali/selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non possono eccedere il 50% del tempo assegnato per le singole prove.
Tutta la documentazione di supporto alla richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria condizione di disabilità deve essere allegata alla domanda di partecipazione. La mancanza di tale documentazione non consentirà di fornire l'assistenza richiesta con modalità adeguate.

Candidati con DSA
Ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 4-bis, del D.L. 9.6.2021, n.80, convertito in legge 6.8.2021, n.113 e dal decreto del 12.11.2021 adottato dal Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità, i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) hanno facoltà di richiedere la misura dispensativa dalla prova scritta, o l'utilizzo di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova scritta in funzione delle proprie necessità. La richiesta deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla

SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE
Servizio Risorse Umane
Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222
e-mail: personale@provincia.belluno.it
PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
La documentazione di supporto alla richiesta deve essere allegata alla domanda di partecipazione. La mancanza di tale documentazione non consentirà di fornire l'assistenza richiesta con modalità adeguate.
L'adozione delle misure richieste sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del 12.11.2021 sopra citato.

Cause di esclusione dal concorso
Costituiscono causa di esclusione dal concorso:
1) il mancato possesso di uno o più fra i requisiti richiesti per l'ammissione.
2) l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente avviso

Documentazione da allegare alla domanda
Alla domanda il candidato dovrà obbligatoriamente allegare la ricevuta di pagamento della tassa di ammissione.
Dovrà inoltre allegare gli eventuali provvedimenti di riconoscimento da parte delle competenti autorità italiane del titolo di studio conseguito all'estero e l'eventuale documentazione connessa con lo stato di disabilità o DSA.

Comunicazioni ai candidati
Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet istituzionale, nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici, e nel Portale del Reclutamento.
Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale dell'ente e il Portale del Reclutamento.

Prove d'esame
Le prove d'esame devono essere indirizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste all'area e profilo della posizione da ricoprire, ed a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove d'esame sono altresì volte a valorizzare e verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.
Gli esami consisteranno in:

- una prova scritta: sulle materie indicate nella sezione "materie d'esame". La prova scritta è di tipo teorico e/o teorico-pratico e deve verificare il livello di conoscenza professionale unitamente alla capacità di sintesi. Essa si basa principalmente sull'analisi, risoluzione e gestione di casi simulati o sull'attività di progettazione; può riguardare la predisposizione di elaborati tecnici e/o la redazione di atti amministrativi, anche attraverso l'utilizzo di apparecchiature informatiche; inoltre in essa il candidato è chiamato a valutazioni attinenti a problemi concreti di carattere tecnico, amministrativo e gestionale mediante applicazione di nozioni teoriche.
- una prova orale: la prova orale sarà articolata come di seguito indicato:
  a) **colloquio** sulle materie indicate nella sezione "materie d'esame", comprensivo dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza informatica di base (utilizzo personal computer e internet) e applicazioni per l'elaborazione di testi, fogli elettronici, basi dati e dati cartografici (software GIS), disegni tecnici. Per il colloquio la commissione avrà a disposizione 70 punti.
  b) **verifica delle competenze trasversali** finalizzata all'accertamento delle capacità comportamentali, relazionali e delle attitudini in relazione specifica ai compiti ed al ruolo proprio della figura professionale da reclutare. I punti a disposizione per la verifica delle competenze trasversali sono 30.

Ai fini dello svolgimento della prova orale, la commissione è integrata da un esperto nella valutazione delle competenze trasversali scelto fra psicologi del lavoro o professionisti qualificati in assessment e selezione del

personale. La Commissione potrà altresì essere integrata da un esperto nella lingua inglese e da un esperto nella materia informatica.

La valutazione delle prove e la formazione della graduatoria di merito competerà alla commissione giudicatrice nominata dal Direttore Generale o dal Segretario Generale.
Per la valutazione di ciascuna prova d'esame la commissione giudicatrice disporrà di 100 punti.
Per l'ammissione alla prova orale i candidati dovranno riportare nella prova scritta una votazione di almeno 70/100. Anche la prova orale si intenderà superata con una votazione non inferiore a 70/100.
Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta ed orale.

Materie d'esame

- Elementi di diritto amministrativo, organizzazione e funzioni della Provincia
- Norme generali (principi) sul procedimento amministrativo, sul diritto di accesso agli atti, privacy, trasparenza e anticorruzione
- Norme generali (principi) sul pubblico impiego, con particolare riferimento al personale degli Enti Locali.
- Principi normativi generali in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- Nozioni di elettrotecnica e termotecnica
- Normativa in materia di contratti di appalto e di concessioni, acquisizioni di beni, servizi, lavori ed opere con particolare riferimento al d.lgs n. 36/2023
- Progettazione edilizia: opere di edilizia con particolare riferimento all'edilizia scolastica
- Legislazione nazionale e regionale in materia di urbanistica, edilizia e di tutela paesaggistica, con particolare riferimento alle leggi della Regione Veneto ed alle competenze degli enti locali.

La prova orale comprenderà anche:

- l'accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- l'accertamento della conoscenza informatica di base (utilizzo personal computer e internet) e applicazioni per l'elaborazione di testi, fogli elettronici, basi dati e dati cartografici (software GIS), disegni tecnici.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame non sarà consentita la consultazione di testi di legge, dizionario o codici. Vi sarà altresì il divieto di utilizzo di calcolatrici, smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno tramite connessioni wireless.

Calendario delle prove d'esame
Le prove del presente concorso si svolgeranno nei giorni di seguito indicati:

prova scritta: VENERDI' 21 NOVEMBRE 2025
prova orale: GIOVEDI' 27 NOVEMBRE 2025

fermo restando che, con apposita comunicazione che verrà pubblicata sul sito internet nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici e sul Portale del Reclutamento, le date potranno essere confermate o variate in relazione al numero dei partecipanti e alla disponibilità del luogo di svolgimento.

Il luogo di svolgimento delle prove, nonché gli orari, verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet www.provincia.belluno.it nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici e nel Portale del Reclutamento.

I candidati ammessi al concorso dovranno presentarsi per il sostenimento delle prove, senza che in tal senso intervengano ulteriori comunicazioni, nelle giornate, luoghi ed orari pubblicati come sopra indicato. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido, tenendo presente che l'eventuale mancata presentazione alle prove nei giorni, orari e sede prestabiliti verrà considerata quale rinuncia alla partecipazione

al concorso.

Le candidate che fossero impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento hanno facoltà di comunicarlo entro i dieci giorni antecedenti lo svolgimento della prova all'indirizzo pec: provincia.belluno@pecveneto.it, al fine di consentire all'Amministrazione l'adozione delle opportune misure organizzative.

Tutti i concorrenti saranno ammessi al concorso "con riserva", previa verifica della sola regolarità della domanda in relazione alle cause di esclusione precedentemente indicate nella parte dedicata a "Cause di esclusione dal concorso". L'elenco dei candidati ammessi con riserva al concorso all'esito di detta verifica sarà pubblicato sul sito della Provincia www.provincia.belluno.it nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici e nel Portale del Reclutamento. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione personale.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti prescritti dal bando avverrà nei confronti dei soli candidati utilmente collocati in graduatoria finale. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso ovvero la cessazione dell'eventuale rapporto di lavoro, ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.

I risultati delle prove saranno pubblicati sul sito della Provincia www.provincia.belluno.it. nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici e nel Portale del Reclutamento.

Titoli di preferenza a parità di merito e parità di titoli
Ai sensi dell'art.5, comma 4, del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e successive modifiche ed integrazioni, a parità di titoli e di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'*articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n.114*;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'*articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 15 luglio 2011, n. 111*, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'*articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n.114*;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'*articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 9 agosto 2013, n.98*;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'*articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4*, convertito, con

modificazioni, dalla *legge 28 marzo 2019, n.26*;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6. Sul presente concorso non si applica questo titolo di preferenza, in quanto il differenziale tra i generi alla data del 31.12.2024 con riferimento all'area degli istruttori è inferiore al 30% (il genere maschile è rappresentato per il 53,12% e il genere femminile per il 46,88%).

p) minore età anagrafica.

Informativa trattamento dei dati personali

Si fa riferimento alla policy allegato 2 all'Atto del Presidente n.52 del 12.4.2022, che verrà pubblicata nel sito internet unitamente al presente bando.

Accesso agli atti del concorso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del concorso ai sensi degli artt.1 e 2 del D.P.R. 12.4.2006, n.184 e del vigente regolamento provinciale in materia di accesso ai documenti amministrativi, con le modalità ivi previste. Fino a quando il procedimento non sia concluso con l'approvazione della graduatoria, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.

Graduatoria e assunzione del vincitore

La graduatoria del concorso è unica e rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sua approvazione.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria degli idonei anche per assunzioni a tempo determinato e/o a tempo parziale, al verificarsi di particolari esigenze non prevedibili, durante il periodo di validità della graduatoria stessa.

L'Amministrazione Provinciale, prima di procedere alla approvazione della graduatoria di merito, provvederà alla verifica del possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati dai candidati nella domanda, accertando altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

Infine, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione con gli aventi diritto, verificherà il possesso da parte degli stessi dei requisiti generali prescritti per l'accesso al pubblico impiego, nonché di quelli richiesti in specifico per l'accesso alla figura professionale in questione.

Di tutti i requisiti dovrà essere accertato il possesso alla data di scadenza del bando. Il possesso dei requisiti dovrà permanere al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

In caso di difformità delle verifiche effettuate rispetto a quanto dichiarato, i candidati verranno esclusi dalla graduatoria; qualora si riscontrasse falsità in atti, gli eventuali reati saranno perseguiti penalmente. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente instaurato.

L'Amministrazione, prima di procedere all'assunzione, sottoporrà i vincitori del concorso a visita medica ai sensi del decreto legislativo n.81/2008 per l'accertamento dell'idoneità alla mansione. Non si farà luogo all'assunzione nel caso di accertamento sanitario negativo.

L'assunzione a tempo pieno è incompatibile: con l'esercizio del commercio, dell'industria, dell'attività di artigiano, della libera professione; con il possesso di partita IVA; con altre attività di lavoro subordinato o autonomo e con collaborazioni di carattere continuativo; con l'assunzione a qualunque titolo di cariche in società di persone o di capitali aventi scopo di lucro; con l'appartenenza a imprese o società qualora la titolarità di quote di patrimonio o di azioni comporti, di diritto, compiti di gestione per la realizzazione dell'oggetto sociale o dell'impresa; con l'esercizio di attività di imprenditore agricolo o agrituristico qualora detta attività sia di natura prevalente e ricavi dall'attività medesima almeno un terzo del proprio reddito globale da lavoro risultante dalla propria posizione fiscale. In tal senso il candidato dovrà rendere, in sede di assunzione, apposita dichiarazione ai sensi dell'art.53 del decreto legislativo 30.3.2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni e del vigente

SETTORE BILANCIO E RISORSE UMANE
Servizio Risorse Umane
Tel. +39 0437 959 210 fax 0437941222
e-mail: personale@provincia.belluno.it
PEC.: ragioneria.personale.provincia.belluno@pecveneto.it

regolamento provinciale in materia di incarichi esterni.
L'assunzione a tempo indeterminato sarà subordinata al superamento di un periodo di prova della durata di mesi sei.
I vincitori del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.
Qualora i vincitori non presentino la documentazione richiesta entro il termine perentorio stabilito, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto, riservandosi la facoltà di procedere alla loro sostituzione mediante il reclutamento di altri concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria.
La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando e delle norme contenute nel vigente regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché di tutte le modificazioni che ai medesimi dovessero essere portate in avvenire.

Disposizioni finali
Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.
La Provincia di Belluno si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o di natura organizzativa o finanziaria. La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dar corso alla copertura dei posti.
Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni De Bastiani, dirigente del Servizio Risorse Umane - tel. 0437 959221.
Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio personale telefonando al numero 0437 959210 o contattando l'e-mail: personale@provincia.belluno.it, oppure visitare il sito internet della Provincia all'indirizzo: www.provincia.belluno.it.

Il dirigente
dott. Gianni De Bastiani

DE BASTIANI GIANNI
08.10.2025 11:47:50 UTC